

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4604 del 12/09/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V; D.M. 31/2015; L.R. 13/2015 Sito: Punto vendita carburanti ex Oil Italia s.r.l., Via Bologna, 790 Comune di Ferrara Approvazione Piano di Monitoraggio gas interstiziali con camere di flusso
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4821 del 12/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V; D.M. 31/2015; L.R. 13/2015

Sito: Punto vendita carburanti ex Oil Italia s.r.l., Via Bologna, 790 Comune di Ferrara

Approvazione Piano di Monitoraggio gas interstiziali con camere di flusso

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di siti contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. 31/2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs. 152/2006”.

Viste inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;

- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico e il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia Romagna per il triennio 2019/2022;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- con nota PG/2022/71189 del 29/04/2022, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

Premesso che:

- il 18/09/2006 la società Oil Italia s.r.l. comunicava l'avvio dei lavori di rimozione dei serbatoi interrati presso il punto vendita ubicato in via Bologna, 790 a Ferrara;
- il 24/10/2006, con nota prot. 6091, e il 22/11/2006, con nota prot. 6742, Arpa di Ferrara comunicava che i risultati dell'analisi di un campione di terreno, prelevato durante l'esecuzione dei lavori di rimozione delle cisterne interrate, evidenziavano un superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- il 05/12/2006 la società comunicava il superamento dei valori delle CSC e la rimozione, come procedura di emergenza, di tutto il terreno risultante inquinato, con successiva intenzione di trasmettere il Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/2006;
- con nota PG 19766 del 02/03/2007 la Provincia di Ferrara comunicava l'avvio del procedimento amministrativo alla Oil Italia s.r.l. e con nota nota PG 25405 del 20/03/2007 informava circa la non rispondenza del Piano di Caratterizzazione alla procedura normativa prevista nel caso in esame;
- il 26/04/2007 Oil Italia s.r.l. chiedeva di poter applicare l'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 al procedimento avviato e il 28/04/2007 trasmetteva i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/2007;
- con note prot. 4617 del 05/07/2007, 4240 del 15/01/2008, 3147 del 12/05/2008, Arpa trasmetteva i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in diversi piezometri; in relazione ai risultati veniva chiesta la tempestiva messa in sicurezza del piezometro PZ2;
- con PG 44439 del 20/05/2008, la Provincia di Ferrara comunicava a Oil Italia s.r.l. i superamenti dei limiti normativi individuati da Arpa e chiedeva la messa in sicurezza del PZ2;

- con nota del 14/07/2008, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 62346 del 14/07/2008, Oil Italia s.r.l. trasmetteva il Progetto di Bonifica che, con Deliberazione di G.P. 244 del 26/08/2008 non veniva approvato, sulla base delle valutazioni della Conferenza di Servizi del 06/08/2008;
- con nota del 04/03/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 17961 del 04/03/2009, Oil Italia s.r.l. trasmetteva l'Analisi di Rischio;
- con nota del 13/07/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 58102 del 14/07/2009, Oil Italia s.r.l. trasmetteva il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Aprile 2009;
- con nota del 04/08/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 63187 del 04/08/2009, Oil Italia s.r.l. trasmetteva il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Giugno 2009;
- con nota del 29/10/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 85606 del 29/10/2009, Oil Italia s.r.l. trasmetteva il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Settembre 2009;
- a seguito della Conferenza di Servizi del 04/05/2011, con atto del Dirigente (Class.ne 160309 Fascicolo 22078/2011, trasmesso con PG 50332/2011), la Provincia di Ferrara approvava l'Analisi di Rischio e le relative CSR, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - *svolgere un monitoraggio della falda della durata di un anno con cadenza trimestrale, il cui primo campionamento dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla ricezione del presente atto. Per ogni campagna di monitoraggio dovranno essere campionati tutti i piezometri e dovranno essere analizzati gli stessi composti previsti dal monitoraggio fino ad oggi effettuato;*
 - *svolgere un monitoraggio dei soil gas, da effettuarsi su almeno due punti lungo il lato ovest del sito presso il confine con le abitazioni. L'ubicazione dei punti di campionamento è da stabilirsi in campo in base alle condizioni dell'area. I campionamenti dovranno essere effettuati con campionatori canister, la taratura del tempo di campionamento dei canister è da stabilirsi a discrezione in base alle esigenze del laboratorio di riferimento;*
 - *verificare l'assenza di fase libera nei piezometri in relazione al superamento della concentrazione di saturazione residua per gli idrocarburi C<12 nel suolo;*
 - *presentare un report tecnico, contenente tutto quanto previsto ai punti precedenti, entro 60 giorni dall'ultimo campionamento trimestrale di cui al punto primo;*
- con nota PGFE/2018/11586 del 01/10/2018 Arpae sollecitava Oil Italia s.r.l. alla trasmissione della documentazione in ottemperanza alla prescrizioni di cui sopra, senza ricevere risposta;
- con nota PG/2019/128116 del 14/08/2019 Arpae diffidava Oil Italia srl ad avviare, entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, tutte le prescrizioni contenute nell'atto della Provincia di Ferrara approvato con Class.ne 160309 Fascicolo 22078/2011;
- non pervenendo comunicazioni da parte della società diffidata, Arpae trasmetteva, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., informativa (PG/2019/163815 del 23/10/2019) al Comune di Ferrara, il quale con nota del 26/11/2019, acquisita agli atti con PG/2019/182363 del 27/11/2019, sollecitava all'adempimento degli obblighi la società e la proprietà, informando circa gli oneri reali e i privilegi speciali previsti dall'art. 253 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota del 24/01/2020, acquisita agli atti con PG/2020/13289 del 28/01/2020, Oil Italia srl comunicava il conferimento di incarico a società di consulenza, al fine di svolgere le attività in ottemperanza alla diffida sopra richiamata; con successiva nota del 17/02/2020, acquisita agli atti con PG/2020/25456 del 17/02/2020, il consulente proponeva un piano di monitoraggio delle acque sotterranee e dei soil gas;

- con nota PG/2020/28466 del 21/02/2020, Arpae accoglieva la proposta sopra indicata, con le seguenti prescrizioni:
 - *aggiungere il parametro ETBE nel profilo analitico delle acque sotterranee, per adeguamento normativo al D.M. 31/2015;*
 - *verificare la soggiacenza della falda ed eseguire piezometrie trimestrali;*
 - *posizionare, dopo verifica della soggiacenza della falda, una sonda soil gas aggiuntiva, oltre alle due già presenti, in linea con quanto indicato nelle Linee Guida SNPA 15/2018 (Progettazione del monitoraggio dei vapori nei siti contaminati); nel caso della verifica di ambienti indoor, posizionare le sonde tra 1,50 e 3,00 m dalle pareti dell'edificio (sonde near slab);*
 - *trasmettere una planimetria con l'ubicazione di tutte le sonde soil gas, da far verificare agli Enti preliminarmente alla realizzazione delle nuove sonde;*
 - *concordare preventivamente con il Servizio Territoriale le date per il campionamento delle acque sotterranee e dei soil gas;*
- con nota del 25/02/2020, acquisita agli atti con PG/2020/31185 del 26/02/2020, il Comune di Ferrara, viste le note di Oil Italia, comunicava la sospensione del procedimento di intervento in via sostitutiva;
- con nota PG/2020/120315 del 20/08/2020 Arpae chiedeva aggiornamenti sulle attività presso il sito;
- con nota del 30/06/2021, acquisita agli atti con PG/2021/103040 del 01/07/2021, il consulente incaricato comunicava il riscontro di concentrazioni, ritenute anomale, di idrocarburi totali nella falda;
- con nota PG/2021/161553 del 20/10/2021 Arpae chiedeva nuovamente aggiornamenti sul proseguimento delle attività;
- con nota del 02/11/2021, acquisita agli atti con PG/2021/168571 del 02/11/2021, Oil Italia srl trasmetteva la relazione contenente i risultati del monitoraggio soil gas;
- con nota PG/2021/171648 del 08/11/2021 Arpae comunicava che la relazione trasmessa, non contenendo gli esiti dei contraddittori, non ancora disponibili da parte del laboratorio Arpae, sarebbe stata valutata successivamente, ad ottenimento dei suddetti rapporti di prova;
- ricevuti i certificati del laboratorio Arpae, il documento sopra citato veniva valutato nella Conferenza di Servizi del 10/03/2022, conclusasi con la seguente richiesta di integrazioni (inviata con PG/2022/47335 del 22/03/2022):
 - entro 60 giorni dal ricevimento del verbale la ditta dovrà presentare la valutazione del rischio soil gas (VdR secondo la Linea guida SNPA 17/2018) considerando tutte le sostanze ricercate e ponendo, in caso di valore inferiore al limite di rilevabilità, la concentrazione rappresentativa pari al limite di rilevabilità stesso; potrà essere utilizzato il software Rome Plus (che al suo interno prevede già la selezione delle concentrazioni superiori alle Csoglia) oppure il software Risk-net (avendo operato preliminarmente il confronto con le Csoglia). L'elaborazione deve essere presentata con riferimento alle 4 campagne di soil gas realizzate;
 - dovranno essere effettuate altre 2 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza trimestrale su tutti i piezometri e secondo il profilo analitico già concordato, realizzando anche le piezometrie in occasione di ciascuna campagna di monitoraggio;
 - le date di tutti i campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale; i costi dei controcampioni sono a carico della ditta; Arpae effettuerà al massimo due controcampioni di acqua sotterranea;

- durante la CdS del 10/03/2022, in relazione al parere PG/2022/40365 del 10/03/2022 del Servizio Territoriale, impossibilitato a partecipare, si evidenziava la seguente problematica costruttiva delle sonde soil gas: essendo le sonde fessurate nell'intervallo di profondità tra 3,2 e 3,5 m dal p.c, le stesse potrebbero intercettare in modo improprio i vapori della falda e parzialmente i vapori del terreno. Ciò era già stato segnalato in fase di sopralluogo da parte dei tecnici Arpae, tuttavia i monitoraggi erano proseguiti senza sostituzione delle sonde stesse. Alla luce di quanto sopra, si è avvertito che in caso gli esiti dei prossimi monitoraggi dovessero evidenziare un peggioramento qualitativo della falda, sarà facoltà degli enti chiedere il rifacimento completo delle sonde soil gas, con ulteriori monitoraggi di questa matrice ambientale ed un aggiornamento della valutazione dei rischi.
- con nota GC/22/008 del 06/05/2022, acquisita agli atti con PG/2022/766166 del 09/05/2022, il consulente ha proposto l'esecuzione di ulteriori campagne di monitoraggio soil gas al fine di ottenere nuovi risultati utili all'elaborazione della valutazione del rischio soil gas, dal momento che quelli a disposizione presentano una problematica in merito alla metodica di analisi, riportando un valore del limite di rilevabilità superiore alla Csoglia;
- con nota PG/2022/78491 del 11/05/2022, il SAC ha chiesto relazione tecnica al Servizio Tecnico in merito alla proposta sopra indicata; il Servizio Tecnico si è espresso con relazione tecnica PG/2022/83021 del 18/05/2022;
- verificata la necessità di ripetere i monitoraggi soil gas, la mancanza di dati aggiornati sulla qualità della falda, la problematica inerente la costruzione delle sonde, con PG/2022/87836 del 26/05/2022 Arpae ha chiesto alla società la disponibilità di realizzare nuove sonde in sostituzione a quelle esistenti, al fine di ottenere analisi più significative; inoltre ha chiesto che i limiti di rilevabilità delle future analisi siano preferibilmente 10 volte inferiori alle Csoglia dei gas interstiziali, elencate nell'Appendice 1 della Lina Guida SNPA n. 17/20218;
- con nota PG/2022/120381 del 20/07/2022 Arpae ha sollecitato risposta in merito alla richiesta di cui sopra;
- con nota GC/22/010 del 12/08/2022, acquisita agli atti con PG/2022/134964 del 16/08/2022, è stato trasmesso il "Piano di monitoraggio di vapori secondo l'Appendice B della Linea guida SNPA 15/2018", scegliendo di proseguire la valutazione del rischio soil gas avvalendosi delle camere di flusso, come ulteriore linea di evidenza, anziché procedere al rifacimento delle sonde soil gas.

Considerato che:

- con nota PG/2022/137176 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla trasmissione del documento "Piano di monitoraggio di vapori secondo l'Appendice B della Linea guida SNPA 15/2018" ed è stato chiesto parere agli Enti;
- dal Servizio Territoriale è stata espressa valutazione favorevole con prescrizioni, come da relazione tecnica PG/2022/139378 del 25/08/2022;
- con nota 125394/2022 del 05/09/2022, acquisita agli atti con PG/2022/144259 del 05/09/2022, il Comune di Ferrara ha espresso parere favorevole;
- da parte della Azienda USL non è pervenuto parere.

DISPONE

- di approvare il documento “Piano di monitoraggio di vapori secondo l'Appendice B della Linea guida SNPA 15/2018”, tramite utilizzo di camere di flusso, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - utilizzare per la misura dei VOC un PID con lampada da 10,6 eV e sensibilità ppb;
 - effettuare almeno 2 campagne di cui una possibilmente entro la fine di settembre 2022;
 - dopo 2 campagne, a seconda dei risultati, si valuterà se continuare con ulteriori 2 campagne;
 - le date di tutti i campionamenti dovranno essere concordate con la scrivente Unità Operativa;
 - i costi dei controcampioni sono a carico della Ditta.

Il presente atto verrà trasmesso a Oil Italia srl, ai consulenti e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.

Si specifica che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

f.to digitalmente

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.